

LIBRO

Sole per loro non è mai ueduto, onde con lumi ogni cosa fare loro conueniente, Et il loro uerno, il primo di di ottobre, ha il suo principio, ilquale dura in fino al mese di Marzo, con grandissimo freddo, ma in fino a uentotto di giugno è continuamente freddo, & è luogo priuato de habitationi, & perciò, li paesani costretti sono (perche in questo luogo molto il mar si inalza) nelle cauerne habitare, doue lacqua non puo loro nocere, lequali, hanno alcuni spiracoli di sopra in modo di finestre fatti, per liquali, il lume entrado, fanno li loro seruigi. In questo luogo non mai li accade morte pestilente, ma altro morbo, & di piu pestezza di morte, ilquale è morte subita, che che si sia, che parlado, cō gli amici caggiono in terra morti senza dir parola, & gli habitati dicono questo loro accadere per lo mangiare & bere molto freddo. In questo Mare sono pesci grandissimi da noi Balesi nominati, di lunghezza di cubiti trecento luno. Et altri pesci horribili di forma, li quali rare uolte ueduti sono, col capo quadro, & cō corna acute, di color nero, & occhi grandissimi, la circonferenza de quali, è di otto, o uer noue cubiti, & la pupilla, uno cubito, & qual foco rossa, & alla comparatione del capo la quantità del corpo è piccola molto, perche il corpo tredici cubiti non eccede. Sono ui etiandio Serpenti a gli huomini molto noceuoli, de quali la grandezza trenta cubiti forauanza, & la sua grossezza cinque, & di cento cinquanta ui si trouano, & il resto appropotione grosso, di color griso, li quali, si ueggono spesso, & sopra tutto, quando il mare è tranquillo, & di mangiar huomini molto auidi sono, oltre a questo ui sono ancora Nani di lunghezza di cubito uno, perfidi, iniqui & pusillanimi, & di paura ripieni, tal che quindici di loro animo non hauerebbono, di contraporse ad uno solo di altra natiōe, li quali, habitano Grotte sotterranee, & inuestigabili, & la loro fede è non cognosciuta. In alcuni Antri uoci humane di dolor piene si odono, lequali, in cōtinuo lamento sono, & quelli del paese dicono, l'anime esser di coloro, li quali, in questo mondo la loro uita cō gli uiti in fino alla morte condussero, & che quiui linferno sia tengono per certo, nel quale in sempiterno staranno. Oltre a questo si gli huomini come le femine, di alcuno amico suo, o uer parente, che lontano di quindi morto sia, l'anima uisibilmente uede, & ode, & da quella il luogo, & maniera di morte, a se accaduto, cō ogni successo gli è narrato, & subito tal cosa, q̃llo a cui l'anima apparse, impaurito, stupido & attonito, con tremore, per circostanti, per alquanto spatio di tempo stare si uede, & poi che da quel cotale impedimento libero è diuenuto, a quelli narra, la cōditione de la morte, di chi gli apparse, & il luogo, & il tempo, Et fattone di cio memoria, a tempo nella uerita uengono. Hora alla Noruegia tornando dico, che gli habitanti narrano (cosa ueramente incredibile) essere spiriti, li quali apprezzo lauorano, in quanto alle opere che al cultiure accadono, Et gli patroni che li lor poteri acconciar uogliono, cotal mezo tengono, uanosi prima, a li loro poteri, & quiui giunti addimandano in cotal modo, o la, chi de uoi acconciare il mio potere uuele, & cosi detto, subito molte uoci udite sono, le quali, di accōciare il potere tutte si offeriscono, alle quali, il patrone risponde, & dice, chi di uoi il mio potere acconciar uuele per minor prezzo, gli lo daro, & cosi detto, da quelli è a lui risposto, il meno prezzo che essi uogliono, & di cotal